



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



Regione Toscana

Direzione "Istruzione e Formazione"

POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione"

Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente"

Finanziamento di voucher formativi rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999.

Asse C – Istruzione e formazione

Azione C.3.1.1 interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento ed reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

Indice

Premessa

Art. 1 Risorse disponibili

Art. 2 vincoli finanziari

Art. 3 scadenza dell'Avviso

Art. 4 soggetti destinatari

Art. 5 tipologia dei percorsi formativi

Art. 6 importo del finanziamento

Art. 7 spese ammissibili

Art. 8 avvio e durata dei percorsi formativi

Art. 9 tempistiche di presentazione della domanda

Art. 10 modalità di presentazione della domanda

Art. 11 documenti per la presentazione della domanda

Art. 12 ammissibilità della domanda di voucher e punteggi

Art. 13 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame

Art. 14 adempimenti del destinatario del voucher

Art. 15 erogazione del finanziamento

Art. 16 decadenza dal beneficio

Art. 17 rinuncia

Art. 18 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 19 controlli sulle attività

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 20 Tutela Privacy

Art. 21 Responsabile del procedimento

Art. 22 Informazioni sull'Avviso

Premessa

Il presente avviso ha l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa di soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999, attraverso la partecipazione a percorsi formativi, accrescendone le competenze al fine di facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro.

L'accesso alle politiche attive è garantito da un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi formativi mirati all'accrescimento delle competenze professionali, il miglioramento dell'occupabilità e conseguentemente a facilitare la fuoriuscita dallo stato di disoccupazione o favorire l'entrata nel mondo del lavoro di soggetti a rischio di esclusione sociale e lavorativa .

Art. 1 Risorse disponibili

Ai fini dell'attuazione del presente Avviso sono destinati euro 200.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1- Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" (annualità di PAD 2016).

Art. 2 Vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art. 3 Scadenza dell'avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

Art. 4 Soggetti destinatari

Sono destinatari del voucher formativo i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- essere soggetti con disabilità, ai sensi dell'art. 1¹ della Legge 68/1999
- essere residenti o domiciliati in un comune della Regione Toscana. Se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere disoccupati, inoccupati ed inattivi ai sensi della normativa vigente;
- avere assolto l'obbligo di istruzione.
- essere iscritti al Centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*)²

¹ Legge 68/99 - ART 1: La legge si applica:

a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

² Per i soggetti inattivi non iscritti al Centro per l'Impiego e/o al Collocamento mirato, l'Amministrazione si riserva, in caso di accoglimento della domanda di voucher, di effettuare i controlli necessari ad accertare le condizioni di cui al punto 1 dell'art. 4 del presente Avviso.

I suddetti requisiti, che costituiscono condizione di ammissibilità, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

a) percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016, realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- corsi **Dovuti per legge**

b) percorsi professionalizzanti svolti da Enti dotati di riconoscimento ministeriale che operano nell'esclusivo perseguimento di finalità legate alla formazione e alla promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999

L'offerta formativa, diretta ad una utenza in situazione di disabilità, deve prevedere un'articolazione flessibile, individuando eventuali strumenti e modalità didattiche ed organizzative che ne favoriscano l'accessibilità e ne aumentino le opportunità di partecipazione.

Le attività devono prevedere l'eventuale presenza, in correlazione alla tipologia di svantaggio fisico, mentale, uditivo ed intellettuale, di figure di tutoraggio/accompagnamento.

Art. 6 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo è:

- a) corsi di qualifica, certificazione di competenze, e percorsi formativi di durata superiore a 110 h
fino a € 6.000,00
- b) corsi dovuti per legge e percorsi formativi di durata fino a 110 h
fino a € 1.000,00

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 2 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 7 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Art. 8 Avvio e durata dei percorsi formativi

La domanda di finanziamento può riguardare percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui all'art. 9.

I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

Art. 9 Tempistiche di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La prima scadenza è entro le ore 23:59 del giorno **20 febbraio 2018**, e le successive scadenze sono bimestrali, fino ad esaurimento delle risorse (20 aprile – 20 giugno – 20 agosto)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o in altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di voucher formativo deve essere presentata al “Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno” tramite **sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3>** e selezionando **"Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE"** utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, **oppure attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spid> o pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005e successive modifiche.

Art. 11 Documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 10, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- a. domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 12 Ammissibilità della domanda di voucher e punteggi

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 4 del presente avviso;
- b) riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 5 del presente avviso;
- c) riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 8 dell'avviso;
- d) trasmesse entro i termini di cui all'art 9 del presente avviso;
- e) compilate con le modalità indicate all'art 10 del presente avviso;

Sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
1. dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
oltre 50.000,01	0 punti
2. periodo di disoccupazione	30
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti

3. carichi familiari	20
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto che risulta più anziano per età.

Art. 13 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, di cui all'art. 9, il Settore competente, adotta il decreto di ammissibilità al voucher sulla base dei criteri previsti dall'art 12 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione. La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è inviata ai competenti Settori territoriali regionali per la formazione ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI (1 vedi nota).

In caso di accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, sarà modificata la graduatoria ed integrata con la domanda accolta.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI³. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

Art. 14 Adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/voucher->

³ (nota) **APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

[formativi-di-ricollocaemento-e-individuali-il-nuovo-bando-por-fse!](#)) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

Allegato 4 dichiarazione inizio corso

Allegato 5 dichiarazione fine corso

Allegato 6 delega consegna documentazione

Allegato 7 rinuncia

Allegato 8 richiesta di rimborso

Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Le attività relative alla gestione, rendicontazione e controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dagli Uffici Territoriali Regionali (*di seguito UTR*), individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio.

Pertanto per le suddette attività, il destinatario deve rivolgersi agli UTR di seguito indicati:

· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca

- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara

- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:

via Capodimondo, 66, 50136, Firenze

via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli

- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato

- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena**

(Dirigente Cristiana Bruni);

- Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II,14 – CAP 56125 Pisa

- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena

· **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto

- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Art. 15 Erogazione del finanziamento

- Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso). Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.
- L'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.
- Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso

formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 14) tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *"POR FSE 2014-2020- Voucher formativi rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999"* ;

2) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.

3) dichiarazione di fine corso (Allegato 5);

4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;

5) richiesta di rimborso (Allegato 8);

6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda .

■ Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);

c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del "**Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi** (allegato 2)

- Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

Art. 16 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso), o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;

- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher

Art. 17 Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 8 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Controlli sulle attività

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

Disposizioni generali

Art. 20 Tutela Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il "Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno".

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del *Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.*

Art. 22 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:
formazioneindividuale@regione.toscana.it
per informazioni tel 055/4386227 – 055/4386215 – 055/4386188

ALLEGATI

Allegato 1 - Istruzioni per la compilazione del formulario on-line

Allegato 11 - Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi

Modulistica per la compilazione della domanda

Formulario di candidatura on-line: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare ed allegare al formulario on-line:

Allegato 2 – domanda di finanziamento

Allegato 3- Atto unilaterale d'impegno

Allegato 10 – scheda progetto formativo

Modulistica di gestione

Allegato 4 – dichiarazione inizio corso

Allegato 5 – dichiarazione fine corso

Allegato 6- delega consegna documentazione

Allegato 7- rinuncia

Allegato 8- richiesta di rimborso

Allegato 9- dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;

- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;
- DGR 1397 del 11.12.2017 che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999;
- Decreto Dirigenziale n. 9472/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";
- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decisione di Giunta regionale n.5 del 15-05-2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
- Decisione di Giunta regionale n. 7 del 31.07.2017 di approvazione dell'aggiornamento al 30 giugno 2017 del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;
- DGR 635/2015 e ss.mm.ii che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017
- Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.

6. Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno";
- per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.